

## Presa di posizione sul superamento dei corsi attitudinali e base

### in terza media

#### Gruppo di matematica – SM Massagno

Il gruppo di matematica della scuola media di Massagno, dopo consultazione, esprime il suo **parere contrario** in merito all'abolizione dei corsi attitudinali e base. Siamo contrari alla proposta per i seguenti motivi:

- Società e mondo del lavoro: il problema di come vengono percepiti i due corsi deriva dalla lettura che il mondo del lavoro e la società danno, pertanto non può essere risolto dalla scuola perché il focus verrà semplicemente spostato: assumeranno solo i migliori del "tronco comune".
- Mancata valorizzazione: la formula attuale permette di valorizzare anche gli allievi scolasticamente più fragili perché in un corso base essi raggiungono tendenzialmente voti più alti rispetto a quelli raggiunti nel primo biennio. Dopo due anni di delusioni e difficoltà molti allievi sono soddisfatti di poter frequentare un corso più "alla loro portata".
- Divario maggiore: nonostante i laboratori in prima e seconda stiano dando soddisfazioni, già durante la seconda media si nota come – anche grazie al lavoro differenziato che il laboratorio consente di svolgere – il divario tra i più e i meno forti è maggiore rispetto agli scorsi anni. Questo può essere considerato un aspetto positivo se si considera che i bravi ne hanno approfittato approfondendo gli argomenti e i meno bravi hanno lavorato secondo le loro competenze, ma rappresenta anche un aspetto negativo se si considera che vi sono ancora anni da affrontare in questa modalità didattica, quindi il divario sarà sempre maggiore a livello di contenuti matematici, e questo è un aspetto problematico visto che si tratta di una materia in cui si costruisce il sapere.
- Valutazione: il problema della valutazione resta, infatti: come valutiamo gli studenti, considerando che faranno percorsi diversi e raggiungeranno diversi livelli di competenza? Ci vuole chiarezza al riguardo.
- Argomenti e competenze: oltre alla valutazione ci poniamo il problema degli argomenti che si vogliono trattare e delle competenze che si vogliono sviluppare. Esprimiamo quindi l'assoluta necessità – nell'eventualità – di essere informati tempestivamente a riguardo, in modo da poter preparare per tempo nuovo materiale didattico adatto.
- Materiale didattico: il libro attualmente in uso non sarebbe più adatto per un lavoro a classe intera.
- Modalità: nell'eventualità in cui si promuovesse un simile modello, riteniamo che avere tre ore di lavoro a tronco comune sia assolutamente impensabile: porterebbe a un grave abbassamento del livello e molti argomenti non potrebbero più essere trattati per ovvie ragioni. Inoltre, sia gli studenti più portati, sia quelli meno, potrebbero perdere la motivazione lavorando tre ore a tronco comune.

- Passaggio al quarto anno: il fatto di avere laboratori in terza e corsi A e B in quarta, genererebbe ancora più stress negli studenti perché attualmente il lavoro in un gruppo attitudinale viene svolto sull'arco di due anni, due anni in cui vi è la possibilità di cambiare corso. Vogliamo davvero dimezzare questo lasso di tempo? A nostro parere il problema diventerebbe ancor più grave.
- Confronto con altri modelli svizzeri: facciamo inoltre notare che in altri cantoni la differenziazione scolastica inizia addirittura prima, e nonostante questo, il sistema educativo svizzero è uno dei più studiati a livello internazionale.

Ci rendiamo però conto che sia necessaria una discussione sulla problematica per trovare delle soluzioni a favore degli studenti. Facciamo quindi le seguenti proposte:

- Rivedere i criteri d'accesso per determinate scuole superiori.
- Rendere ATTITUDINALE il corso attitudinale, rendere BASE il corso base. Che si iscrivano al corso attitudinale unicamente gli allievi dotati di vera attitudine (5.5, 6 come nota finale?). In questo modo il corso DI base tornerebbe ad essere tale.
- Affrontare la problematica non solo con gli ambienti strettamente legati al mondo della scuola, ma anche con la società e il mondo del lavoro per trovare soluzioni adeguate.